

	<b>GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>	

<b>SCHEDA OPERATIVA 05</b>
<b>TIPOLOGIA RISCHIO: INCENDIO BOSCHIVO</b>
<b>EVENTO: INCENDIO</b>

FASI	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITÀ
<b>PREALLARME (CODICE 1)</b>		
1	Operatore di P.C. ricevente la segnalazione/ Volontario di turno del G.C.P.C.	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Operatore di P.C. ricevente la segnalazione/ Volontario di turno del G.C.P.C.	Contatta il Coordinatore del G.C.P.C.
3	Coordinatore del G.C.P.C.	Contatta ARPA e/o consulta i siti internet specifici (ad es. il sito di ARPA stessa o della P.C. della Regione Lombardia) (vedi <b>S.R.D. 2</b> ) per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti che potrebbero concorrere al peggioramento dell'evento. Valuta la gravità della situazione. Consulta i bollettini meteo SRM e avverte il Sindaco e il R.O.C.
4	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco
5	Sindaco	Inoltra il messaggio di preallarme e verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
6	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento
7	Sindaco	Attiva il G.C.P.C.
8	Coordinatore del G.C.P.C.	Si presenta alla S.O.I. per ricevere le necessarie istruzioni
9	Coordinatore del G.C.P.C./R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
10	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la pattuglia della Polizia Locale e gli operatori comunali ad accertare e monitorare il territorio
11	Polizia Locale	Effettua una ricognizione, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati
<b>ALLARME (CODICE 2)</b>		

	<b>GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>	

12	Sindaco / R.O.C.	Qualora si attivi l'evento chiede l'intervento dei VV.F. presso la stazione più prossima e del Corpo Forestale dello Stato - Comando di Zavattarello (v. <b>S.R.D. 2</b> )
13	Sindaco	Se le condizioni dell'incendio persistano e coinvolgano infrastrutture e/o edifici oppure giungano segnalazioni in merito a danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura
14	R.O.C./istruttore tecnico	Si reca sul posto al fine di accertare direttamente la tipologia e l'entità del fenomeno
15	Sindaco/R.O.C.	Fornisce alle forze impegnate nello spegnimento e successiva bonifica ogni possibile supporto di mezzi e uomini
16	Sindaco	Invia la pattuglia della Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
<b>EMERGENZA (CODICE 3)</b>		
17	Sindaco	Se i danni provocati dall'incendio sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
18	R.O.C. e istruttore tecnico	Effettuano una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento alle infrastrutture o alle sedi stradali
19	R.O.C. e istruttore tecnico	Avvertono gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
20	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi
21	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
22	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per il blocco del traffico

	<b>GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>	

23	Sindaco	Se ritenuto opportuno e sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, ordina l'evacuazione dei residenti nella zona colpita ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione
24	Sindaco	Invia i volontari del G.C.P.C. presso le aree di attesa e smistamento e dispone le misure di prima assistenza
25	Coordinatore del G.C.P.C./R.O.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta l'elenco agli atti del Comune al fine di individuare le persone non autosufficienti
26	Volontario di turno del G.C.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella <b>S.R.D. 2</b> perché rendano disponibili i loro volontari
27	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc)
28	R.O.C.	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o a sostegno dei residenti colpiti
29	Coordinatore del G.C.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
30	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.I. e disattiva l'U.C.L.
31	R.O.C./Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni alle strutture, infrastrutture, persone